

Genetica

Prof.ssa Rita Selvatici
Dipartimento di Scienze Mediche
Sezione di Genetica Medica
Via Fossato di Mortara 74
Tel. 0532.974474
rita.selvatici@unife.it

Programma di Genetica

- Geni e alleli, genotipo e fenotipo
- Leggi di Mendel
- Geni concatenati e ricombinazione
- Codominanza e Allelia multipla
- Mutazioni geniche, genomiche e cromosomiche
- Genetica delle malattie ereditarie
- Analisi di pedigree



TESTI CONSIGLIATI:

1. Chimica, biochimica e biologia applicata

Stefani, Taddei, seconda ed. Zanichelli

2. Genetica generale e umana

S. Dolfini - M.L. Tenchini Edizione Edises ISBN: 9788879596701 (15 euro)

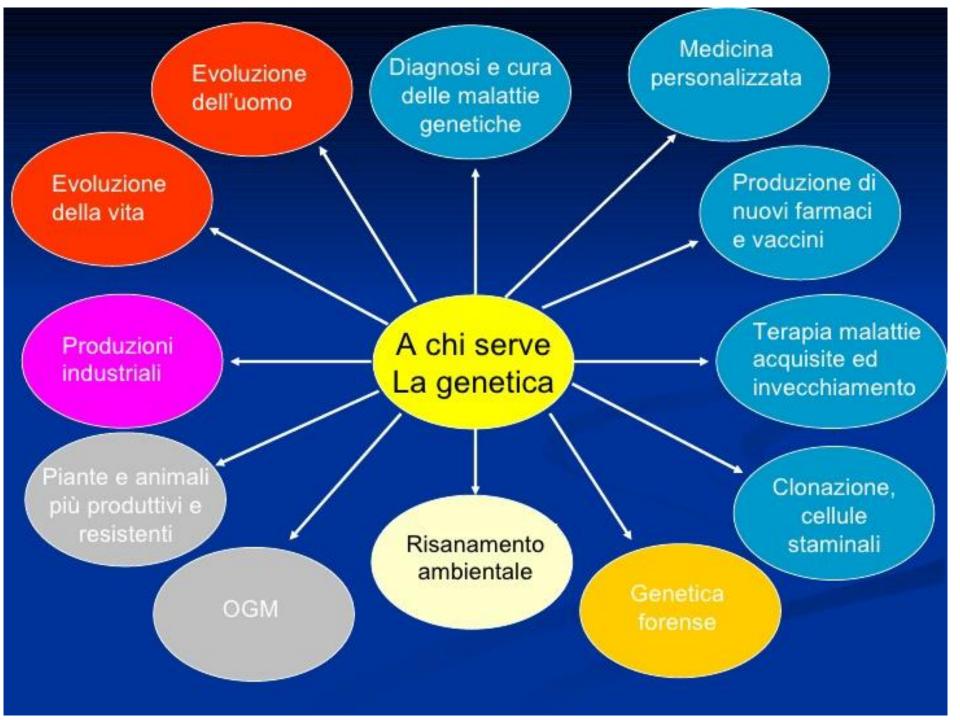
3. Le basi biologiche della vita

Miozzo M., Sirchia S., ..., Prinetti A., Gervasini C. Edizione Elsevier ISBN: 9788821430794 (€ 45,00)

Esame Scritto: BIOLOGIA E GENETICA

Esame di Genetica:

Domande a risposta multipla e almeno 1 domanda con risposta aperta



La genetica è la scienza che studia le modalità di trasmissione dei caratteri ereditari

La genetica studia:

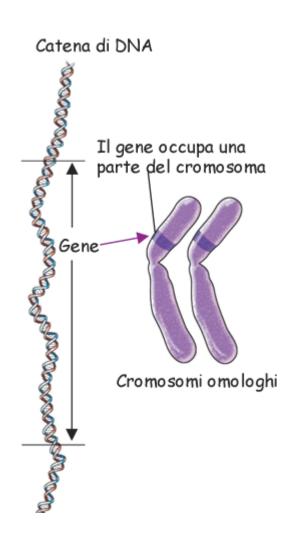
- La trasmissione dei geni da una generazione all'altra
- La variazione dei geni che determinano le caratteristiche fisiche ereditarie dell'uomo e di ogni essere vivente

I caratteri ereditari sono determinati dai geni

• Un gene è un tratto di DNA che fornisce le istruzioni per formare una determinata proteina.

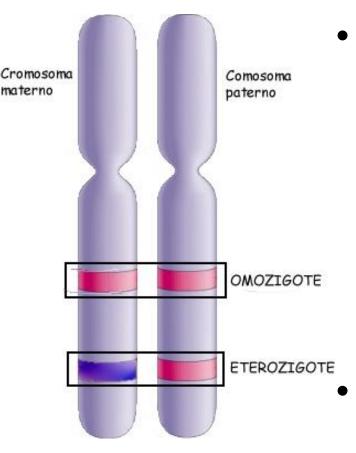
I geni contengono l'informazione per la sintesi delle proteine e determinano i caratteri ereditari.

 I geni responsabili dei caratteri ereditari sono come gli anelli di una catena e si trovano sui cromosomi. Essi determinano le caratteristiche fisiche ereditarie dell'uomo, degli animali, delle piante e di ogni essere vivente



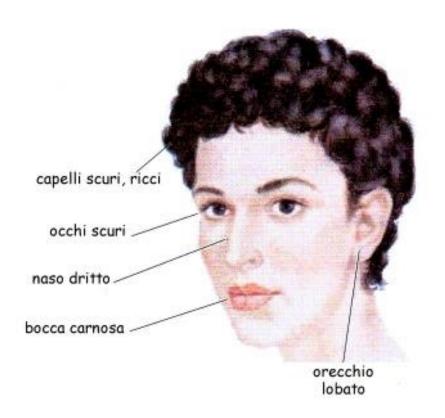
 Ogni carattere ereditario è controllato da una coppia di geni (uno materno e uno paterno).

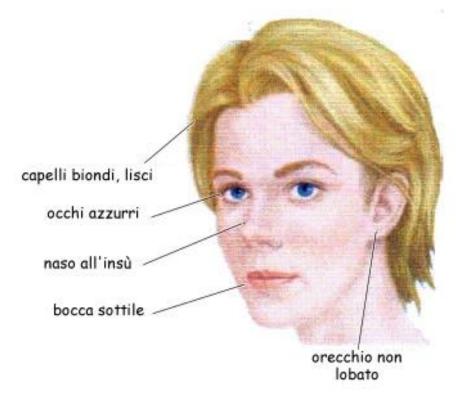
Le differenti caratteristiche che può assumere lo stesso gene si chiamano **alleli**.



- Tutti gli individui possiedono una coppia di alleli per ogni carattere ereditario: quando la coppia responsabile di un carattere è formata da alleli identici l'individuo è detto "geneticamente puro" o omozigote.
 - Quando la coppia è formata da alleli diversi l'individuo è detto "misto" o eterozigote

Se per una determinata caratteristica genetica sono presenti due alleli diversi (eterozigoti), quella che si manifesta nell'individuo viene detta "dominante" mentre quella che non si manifesta è detta "recessiva".





Caratteri dominanti

Caratteri recessivi

La trasmissione di un solo carattere

"M" → allele dominante "occhi marroni"





Fenotipo:

Occhi azzurri

Occhi marroni

Occhi marroni

Genotipo:

mm **Omozigote** recessivo

MM **Omozigote** dominante

Mm **Eterozigote**

Esempio:

•Quali saranno le possibili caratteristiche dei figli di una coppia formata da madre eterozigote con occhi marroni e padre omozigote con occhi marroni?

	Fenotipo	Genotipo
Maschio	Occhi	Omozigote
♂	marroni	MM
Femmina	Occhi	Eterozigote
P	marroni	Mm

Esempio

mamma

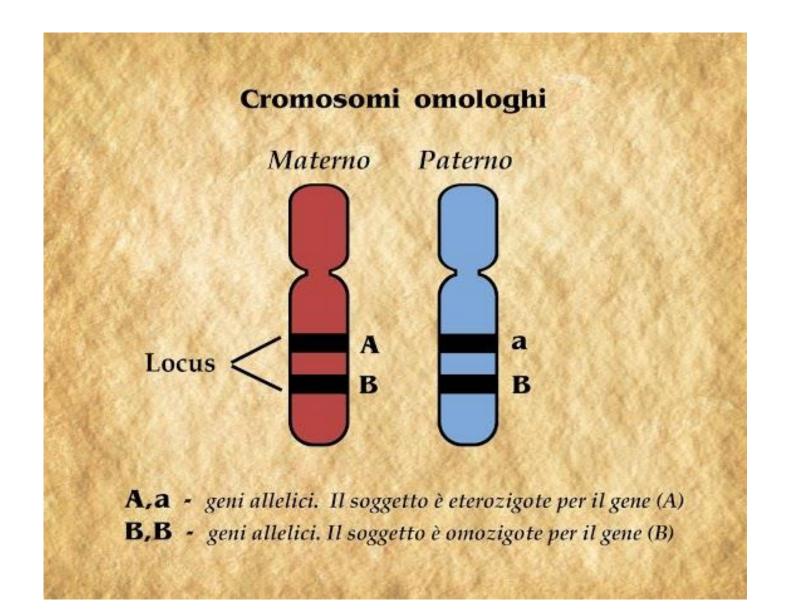
_{papà} 💍

	M	M
M	MM	MM
m	Mm	Mm

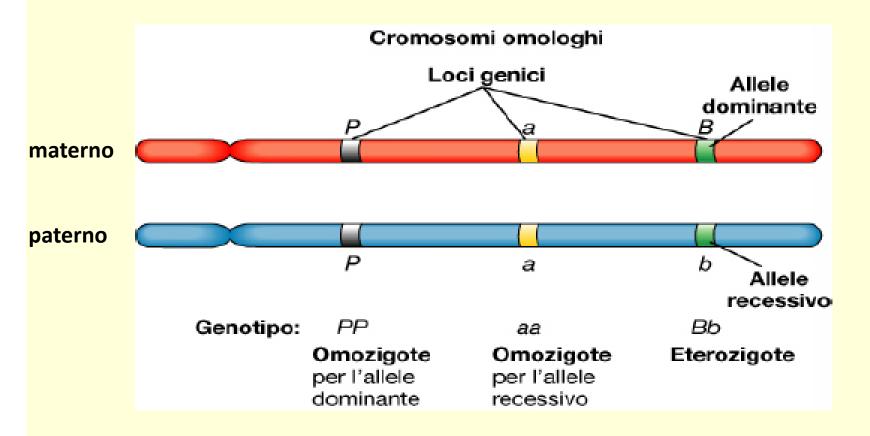
Tutti i figli (100%) avranno gli occhi marroni: 50% omozigoti MM

50% eterozigoti Mm

LOCUS = è la posizione di un gene all'interno di un cromosoma.

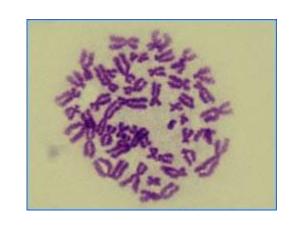


Cromosomi omologhi e alleli

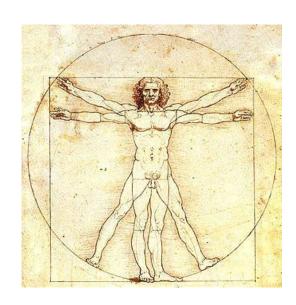


Genotipo e fenotipo

 L'insieme dei geni di un individuo è detto genotipo; quindi il genotipo e tutto quello che si trova nei cromosomi.



 Invece, l'insieme dei caratteri di un individuo è detto fenotipo; quindi il fenotipo è tutto ciò che possiamo osservare di un individuo, come altezza, colore degli occhi, ...

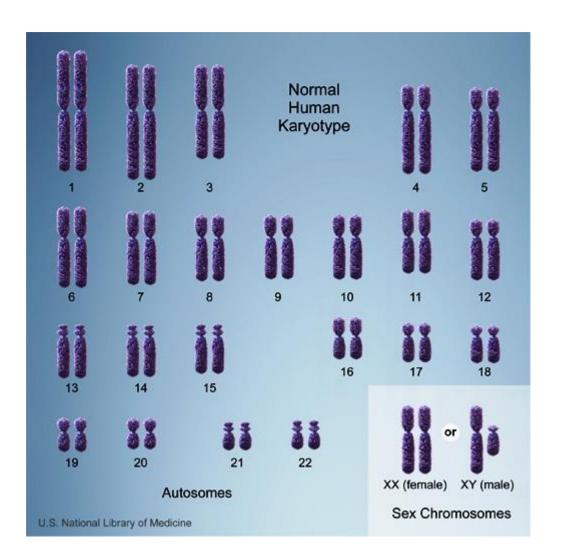


PATRIMONIO GENETICO DELL'UOMO

L'uomo possiede 46 cromosomi:

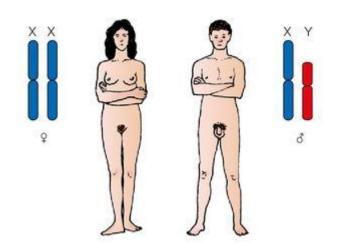
22 coppie di autosomi e 1 coppia di cromosomi sessuali

XX femmine XY maschi



I cromosomi sessuali XY

Le femmine possiedono un corredo cromosomico con due cromosomi X (46,XX) mentre nei maschi sono presenti un cromosoma X e un cromosoma Y (46,XY).



- Gene = un segmento di DNA che codifica per una proteina o per uno specifico RNA
- •Allele = una forma alternativa di un gene ad uno specifico locus genico
- •Locus = localizzazione su un cromosoma di un gene o di una specifica sequenza di DNA
- Omozigote = un individuo che possiede due alleli identici ad un determinato locus
- Eterozigote = un individuo che possiede due alleli diversi ad un determinato locus
- Emizigote = un individuo che possiede una sola copia di un gene o di una sequenza di DNA (maschi sono emizigoti per il cromosoma X)

Un po' di storia... Mendel

- Gli studi di Mendel costituiscono la base di tutta la genetica che oggi conosciamo.
- Mendel stabilì che esistevano unità di eredità (fattori unitari) che noi ora chiamiamo geni e sviluppò per primo la teoria dell'ereditarietà.
- Utilizzò il Pisello da Giardino, Pisum sativum, come organismo sperimentale poichè
 - Auto impollinante
 - Facile da incrociare
 - Rapido tempo di generazione
 - Facile da crescere e da maneggiare
- Predisse il loro comportamento durante la formazione dei gameti
- Derivò dei postulati che ancora oggi rappresentano la pietra miliare della genetica formale



La trasmissione di un solo carattere

 Per convenzione si utilizza la lettera maiuscola (A) per indicare l'allele dominante, mentre la stessa lettera viene scritta in minuscolo (a) per indicare l'allele recessivo.

La trasmissione di un solo carattere

Mendel ottenne <u>ceppi puri</u> per 7 caratteristiche visibili con 2 forme alternative:

- Altezza dello stelo(alto/nano)
- Forma del seme (liscio/rugoso)
- Colore del seme (giallo/verde)
- Forma del baccello (pieno/compresso)
- Colore del baccello (verde/giallo)
- Posizione del fiore (assiale/terminale)
- Colore del fiore (violetto/bianco)









Incrocio Monoibrido

Mendel eseguì l'incrocio più semplice:

Accoppiò due ceppi parentali puri che mostravano ciascuno una delle due forme alternative

Incrocio dei Parentali originali = P

La loro progenie è detta generazione filiale F1

La generazione F1 è poi lasciata autoimpollinarsi per produrre la generazione **F2**

Convenzionalmente si utilizza la lettera dell'allele dominante scritta in maiuscolo (A), mentre la stessa lettera viene scritta in minuscolo per indicare l'allele recessivo (a).

I primi esperimenti di Mendel prendevano in considerazione un solo carattere alla volta: si parla allora di **incrocio monoibrido:**



P PISELLO SEME GIALLO X PISELLO SEME VERDE

AA aa

F1 PISELLO SEME GIALLO

Aa

F1 X F1
PISELLO SEME GIALLO
Aa

Aa

F2: SEME GIALLO SEME GIALLO SEME VERDE

AA Aa Aa aa aa

fenotipo: 3: 1 genotipo: 1:2:1

Analisi dell'ereditarietà di un carattere

Mendel ottenne le stesse proporzioni alla F_1 e alla F_2 anche per altri caratteri della pianta di pisello

Incrocio linee pure		F ₁	F ₂	
semi lisci	X	rugosi	tutti lisci	5474 lisci; 1850 rugosi
semi gialli	X	verdi	tutti gialli	6022 gialli; 2001 verdi
petali rossi	X	bianchi	tutti rossi	705 rossi; 224 bianchi
fiori terminali	X	assiali	tutti assiali	651 assiali; 207 terminali
baccelli sempl.	X	compl.	tutti semplici	882 semplici; 299 complesso
baccelli verdi	X	gialli	tutti verdi	428 verdi; 152 gialli
steli lunghi	X	corti	tutti lunghi	787 lunghi; 277 corti

L'IPOTESI DI MENDEL

- -I fattori responsabili della trasmissione ereditaria dei caratteri sono unità discrete (*geni*) che compaiono in coppie, esistono in forme alternative (*alleli*) e si separano (*segregano*) durante la formazione dei gameti.
- -Ogni pianta è provvista di due unità responsabili per ogni carattere, ognuna proveniente da ciascun genitore. Le linee pure contengono una coppia di fattori identici (*genotipo omozigote*).
- -Le piante della F1 contengono entrambi i fattori, uno per ciascuno dei fattori alternativi (*genotipo eterozigote*), dei quali uno *dominante* che maschera l'espressione dell'altro che è *recessivo*.

Mendel concluse che:

-Incroci tra individui che differiscono tra loro in quanto omozigoti per due alleli diversi (AA e aa) dello stesso gene danno origine ad una progenie (*F1*) costituita da individui identici tra loro *tutti eterozigoti* (Aa)

-Incroci tra eterozigoti F1 (Aa x Aa) danno origine ad una progenie (F2) in cui compaiono genotipi diversi in rapporti definiti e costanti:

¼ omozigote per un allele (AA)

¼ omozigote per l'altro allele (aa)

½ eterozigote (Aa)

1° Legge di Mendel

o Principio della Segregazione

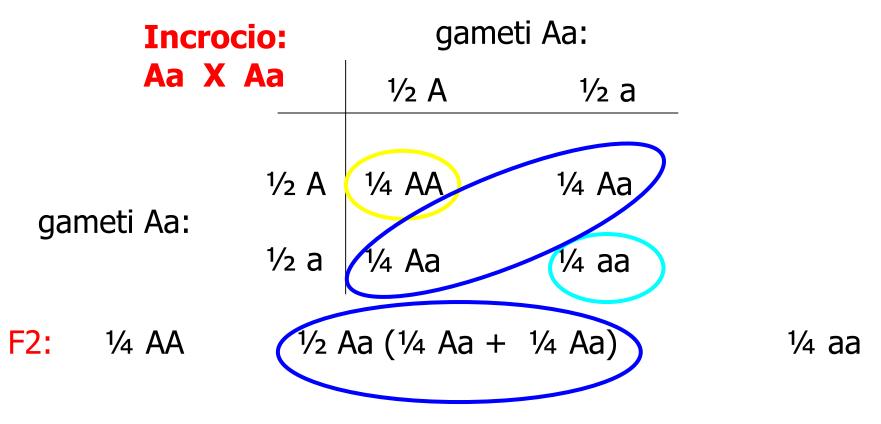
I due membri di una coppia genica (alleli) segregano (si separano) l'uno dall'altro durante la formazione dei gameti.

Metà dei gameti contiene un allele, e l'altra metà l'altro allele.

Ciascun gamete porta solo un singolo allele di ogni gene; la progenie deriva dalla combinazione casuale dei gameti prodotti dai due genitori.

QUADRATO DI PUNNET E SCHEMA RAMIFICATO

Rappresentazione semplificata delle possibili combinazioni gametiche per calcolare le frequenze attese dei possibili genotipi.



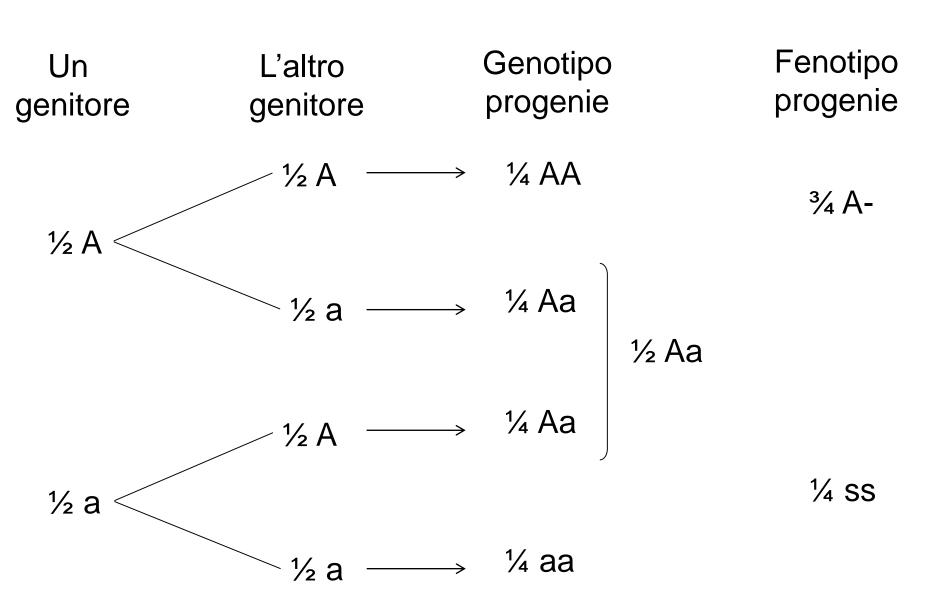
Il quadrato di Punnett ha lo scopo di calcolare le frequenze attese dei possibili genotipi.

Punnett per monoibrido

Incrocio: Aa x Aa				GAMETI		
Proger	nie:			A	a	
		1ETI	Α	AA	Aa	
Genotipi ¼ AA ½ Aa ¼ aa	Fenotipi	GAMETI	a	Aa	aa	

Schema ramificato per monoibrido

Incrocio: Aa x Aa



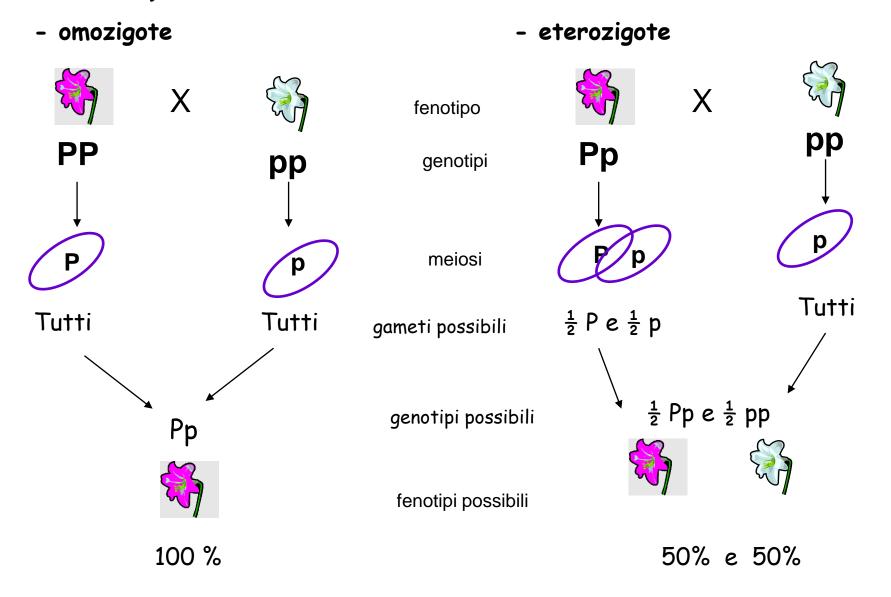
Reincrocio

o testcross

Un reincrocio è un incrocio tra un individuo di genotipo ignoto, che manifesta generalmente il fenotipo dominante, e un individuo omozigote recessivo noto, effettuato allo scopo di determinare il genotipo sconosciuto.

I fenotipi della progenie del reincrocio rivelano il genotipo dell'individuo in esame.

Se l'individuo di cui vogliamo sapere il genotipo (e che presenta fenotipo dominante):



 Se l'individuo è omozigote dopo il testcross tutta la progenie presenta il fenotipo dominante.

$$PP \times pp \longrightarrow Pp$$

 Se l'individuo è eterozigote dopo il testcross metà della progenie avrà fenotipo dominante e l'altra metà recessivo.

Il reincrocio presenta tre interessanti caratteristiche:

- 1. I rapporti fenotipici che si ottengono coincidono sempre con quelli genotipici (ad esempio nel primo caso PP x pp tutti i figli sono eterozigoti e hanno fenotipo dominante Pp).
- 2. Si producono tante classi fenotipiche quanti sono i tipi diversi di gameti prodotti dall'individuo di cui si vuole analizzare il genotipo (ad esempio nel secondo caso Pp x pp vengono prodotti due tipi di gameti Pp e pp e si manifestano entrambi i fenotipi uno dominante e uno recessivo).
- 3. Il fenotipo della prole corrisponde esattamente al genotipo del gamete prodotto dall'individuo (nel secondo caso quando il gamete è dominante il fenotipo dei figli è dominante, quando è recessivo i figli sono recessivi).
- Queste tre caratteristiche sono valide anche negli incroci poliibridi tra individui che differiscono per più caratteri.

Incrocio Diibrido

Consideriamo due caratteri

- Colore del seme (giallo/verde)
 Giallo è dominante (YY), verde è recessivo (yy)
- Forma del seme (liscio/rugoso)
 Liscio è dominante (SS), rugoso è recessivo (ss)

La trasmissione di un solo carattere

Mendel ottenne <u>ceppi puri</u> per 7 caratteristiche visibili con 2 forme alternative:

- Altezza dello stelo(alto/nano)
- Forma del seme (liscio/rugoso)
- Colore del seme (giallo/verde)
- Forma del baccello (pieno/compresso)
- Colore del baccello (verde/giallo)
- Posizione del fiore (assiale/terminale)
- Colore del fiore (violetto/bianco)













Χ

verde rugoso ggli

F1

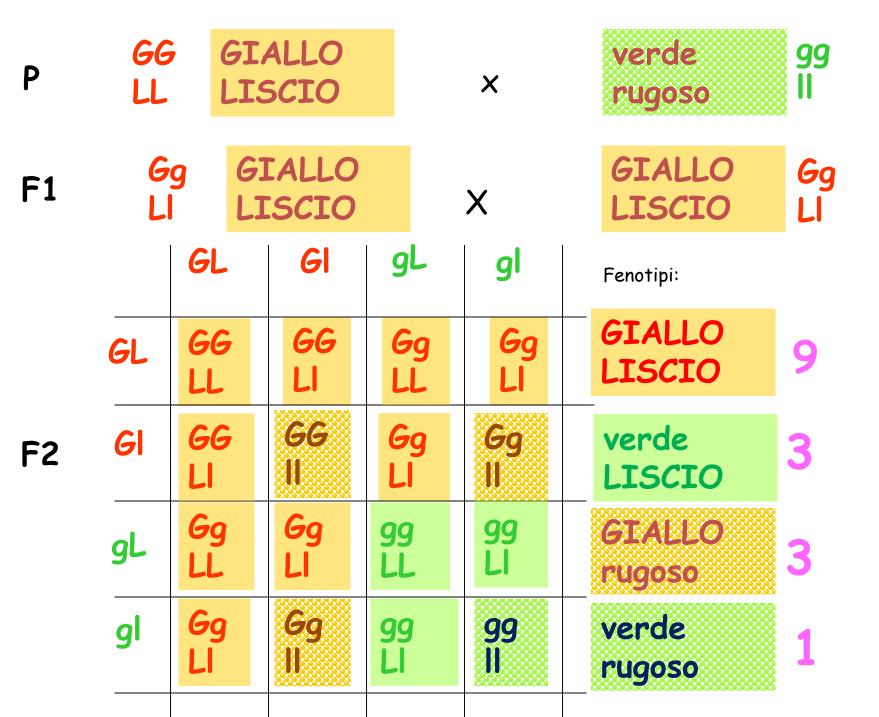
GIALLO LISCIO

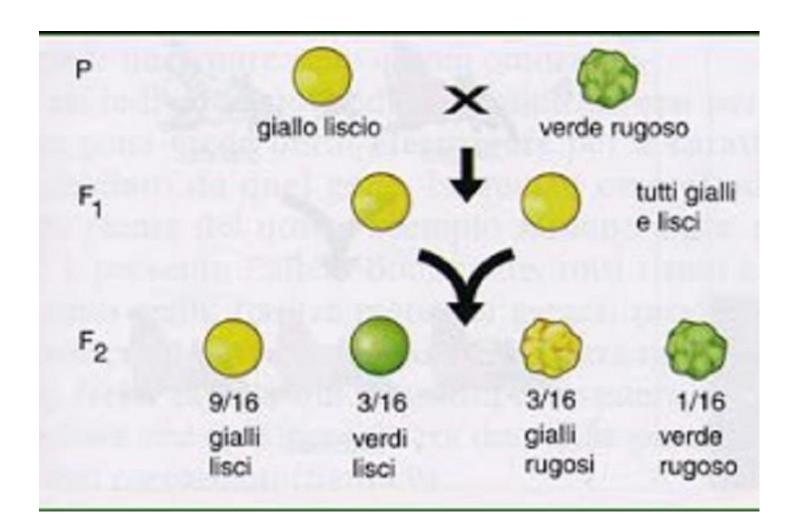
GgLI

Χ

GIALLO LISCIO GgLl

	1	12000	2 00.3	eti o	V 800
		GL	gL	al al	GI 1
		1/4	4	+	4
	<u>.</u>	GG LL	Gg LL	Gg LI	GG LI
- - -	1 <u>L</u>	Gg LL	99 LL	99 LI	Gg LI
9	1	Gg LI	99 LI	aa II	Gg II
G	il 1	GG LI	Gg LI	ed II	ee ii
		9 🥥 Giallo Li	:3 🔵 :3 🤅	The section of	igoso





Incrocio Diibrido

- Mendel vide che nella generazione F1 la dominanza di un carattere non influenza la dominanza dell'altro carattere
- Lasciando riprodurre la F1 per autofecondazione Mendel osservò nella F2 un rapporto fenotipico 9:3:3:1
- •Nascosto dentro l'apparentemente più complesso rapporto 9:3:3:1, c'è il rapporto monoibrido 3:1
- •Due rapporti 3:1 INDEPENDENTI! (3+1)(3+1)=9:3:3:1

Gli esperimenti di Mendel stabilirono tre principi genetici di base:

1) Alcuni alleli sono dominanti, altri recessivi

2) Durante la formazione dei gameti, gli alleli differenti segregano l'uno dall'altro

3) Geni indipendenti assortiscono indipendentemente

I legge di Mendel o Legge della dominanza

incrociando tra loro due individui di linea pura che differiscono per un solo carattere si ottengono nella prima generazione filiale (F1) individui che manifestano il carattere dominante mentre quello recessivo rimane nascosto.

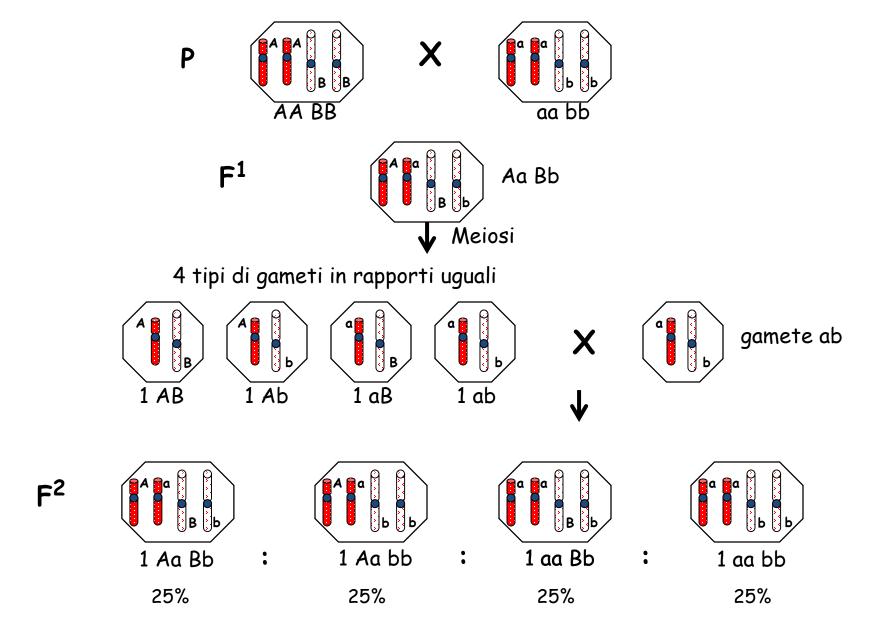
II legge di Mendel o Legge della segregazione dei caratteri

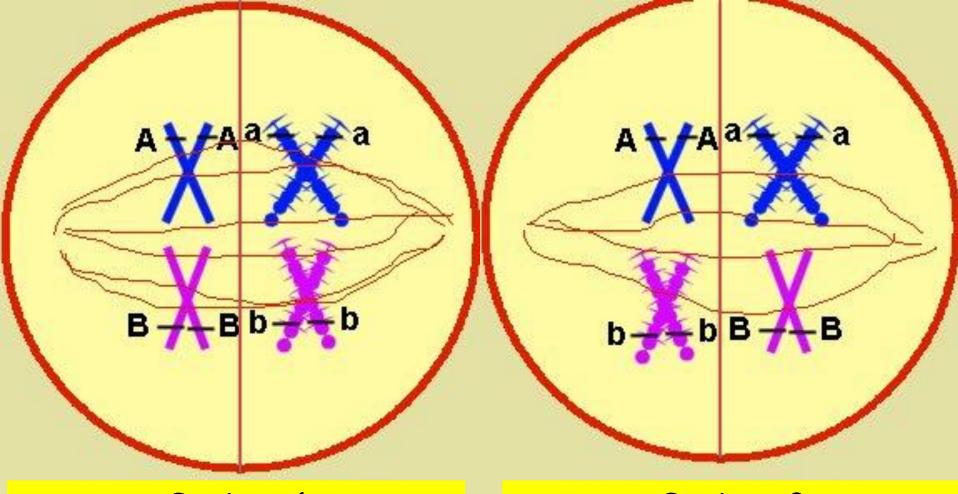
incrociando tra loro due ibridi (eterozigoti) della F1, gli alleli che determinano il carattere si separano in gameti diversi.

III legge o Legge dell'indipendenza dei caratteri

le coppie di alleli di ciascun carattere si comportano indipendentemente le une dalle altre durante la formazione dei gameti.

Rapporto mendeliano nell'assortimento indipendente



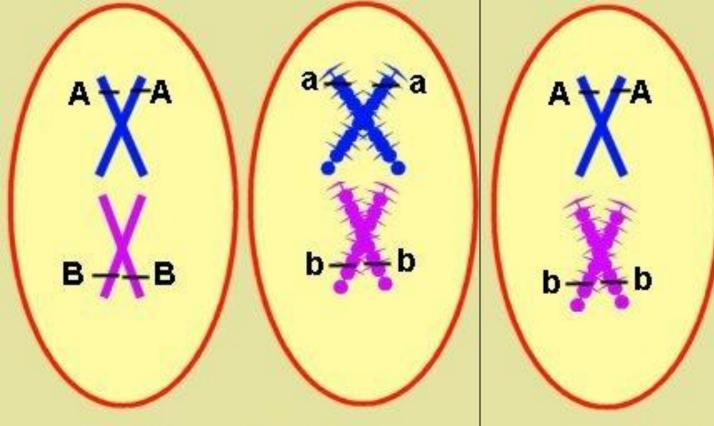


Opzione 1
gameti finali:

- Cromosomi A e B
- Cromosomi a e b

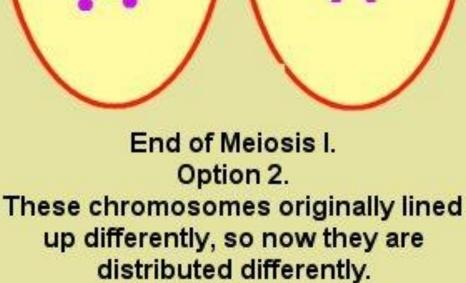
Opzione 2 gameti finali:

- Cromosomi A e b
- Cromosomi a e B

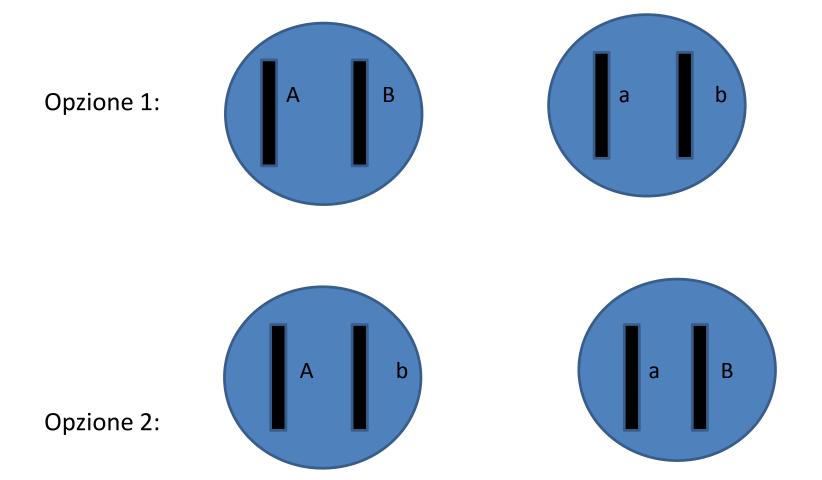


End of Meiosis I.
Option 1.

The previous alignment of the chromosomes determines how they get distributed to the daughter cells.



Alla fine della II divisione meiotica avrò i seguenti tipi di gameti:



MEIOSI

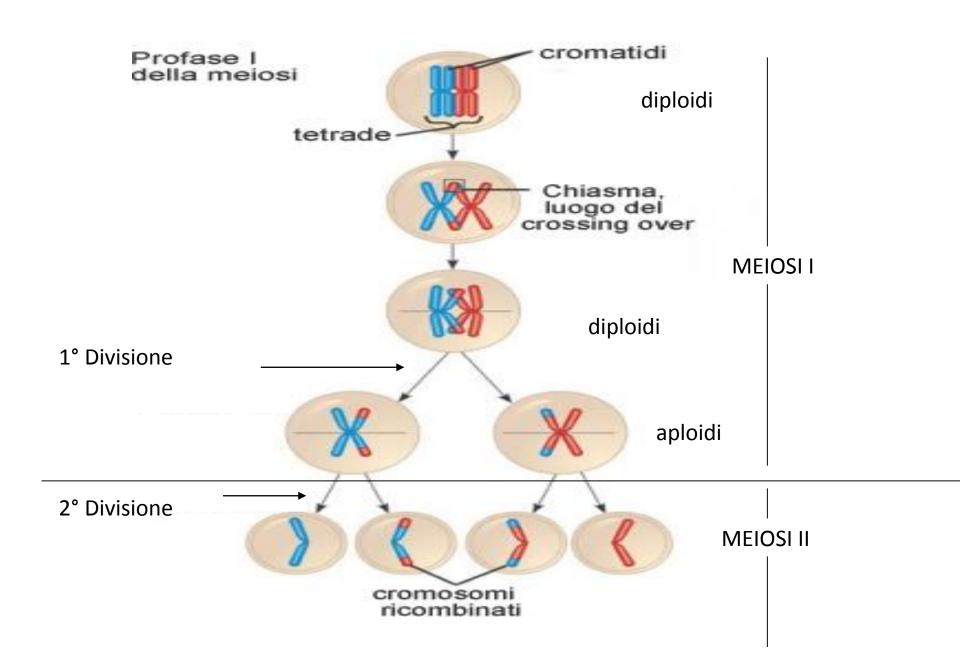
La **meiosi** è un processo di divisione mediante il quale una <u>cellula eucariotica</u> con <u>corredo cromosomico diploide</u> dà origine a quattro <u>cellule</u> con <u>corredo cromosomico</u> <u>aploide</u>.

- Nella I divisione meiotica i due cromosomi omologhi, tra loro strettamente appaiati, vengono separati (segregano) nelle due cellule figlie.
- Nella II divisione meiotica invece, si separano i due cromatidi fratelli dei cromosomi duplicati e viene detta <u>EQUAZIONALE</u> - porta ad un'unica dose gli omologhi.

CONSEGUENZE E SIGNIFICATO DELLA MEIOSI

- Riduzione a meta' del numero cromosomico (2n → n)
 Ogni gamete eredita una copia di ogni cromosoma
- 2. Rimescolamento del patrimonio ereditario mediante:
 - Assortimento casuale dei cromosomi omologhi alla I divisione meiotica (per 23 n → 2²³ combinazioni).
 - Assortimento casuale dei cromatidi fratelli alla II divisione meiotica — Nuove combinazioni di <u>cromosomi</u> nei gameti
- 3. Scambio tra cromatidi omologhi mediante crossing-over
 - --- nuove combinazioni di geni nei cromosomi

La funzione della meiosi non è quella di produrre tante cellule uguali a quella iniziale (mitosi), ma quella di aumentare la variabilità tra una cellula gametica e l'altra (oltre a ridurre il numero dei cromosomi).



Quanti tipi di gameti mi devo aspettare da un individuo?

Nell'uomo che ha cellule con 23 coppie di cromosomi omologhi ci attendiamo 2²³ possibili combinazioni (8.4 x 10⁶)

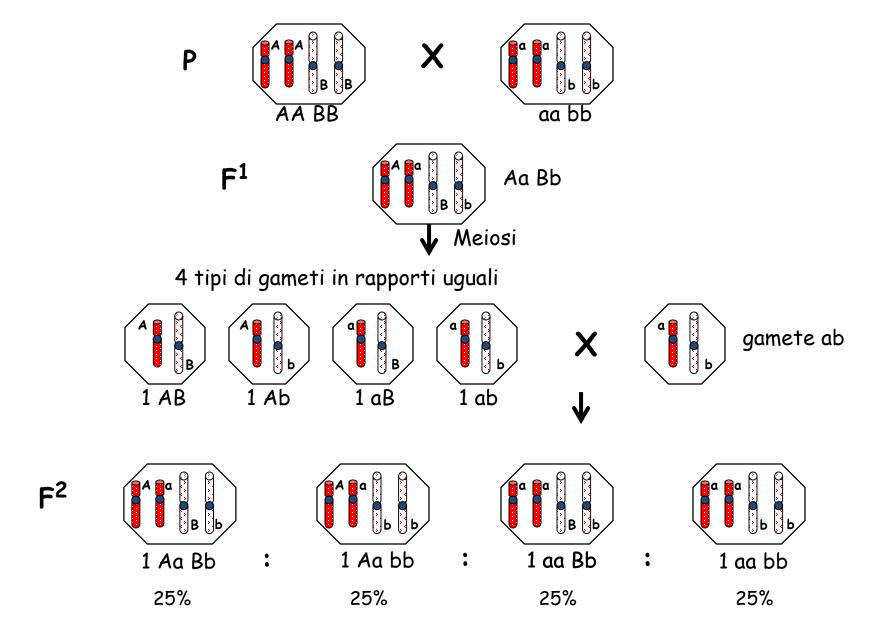
Corredo diploide 2ⁿ

Dove n è il numero di cromosomi della specie che si sta studiando

La meiosi prevede una sola duplicazione del DNA e due divisioni cellulari (divisione meiotica I e II). I gameti sono aploidi = corredo cromosomico **n**

GENI INDIPENDENTI E GENI ASSOCIATI

Rapporto mendeliano nell'assortimento indipendente

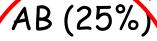




X



I gameti prodotti saranno:



Ab (25%)

aB (25%)

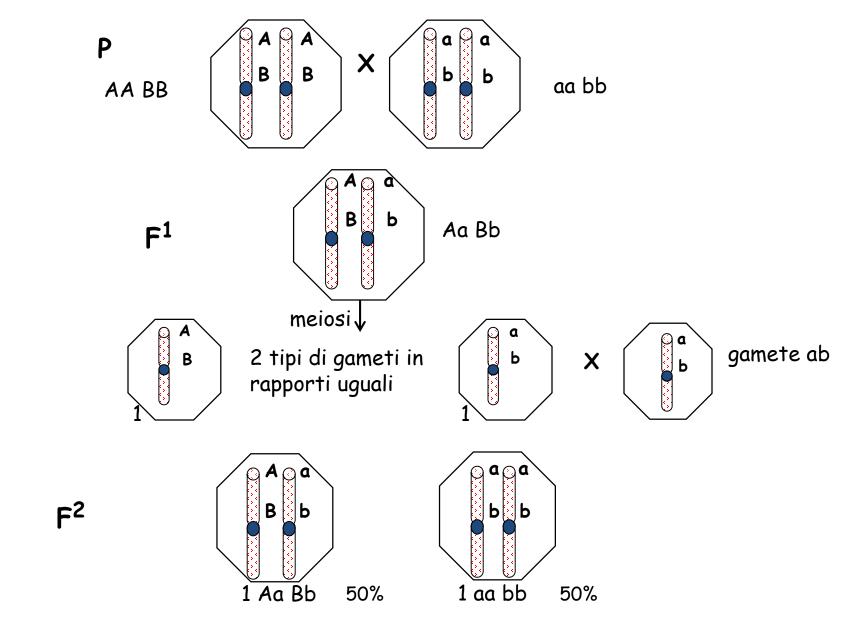
ab (25%)

ab (10	00%)

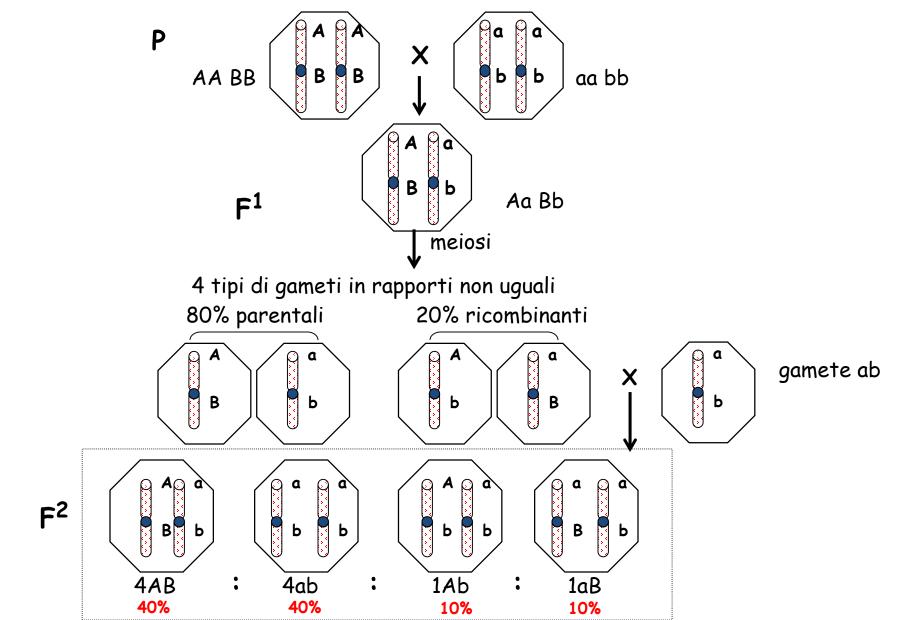
e il risultato dell'incrocio:

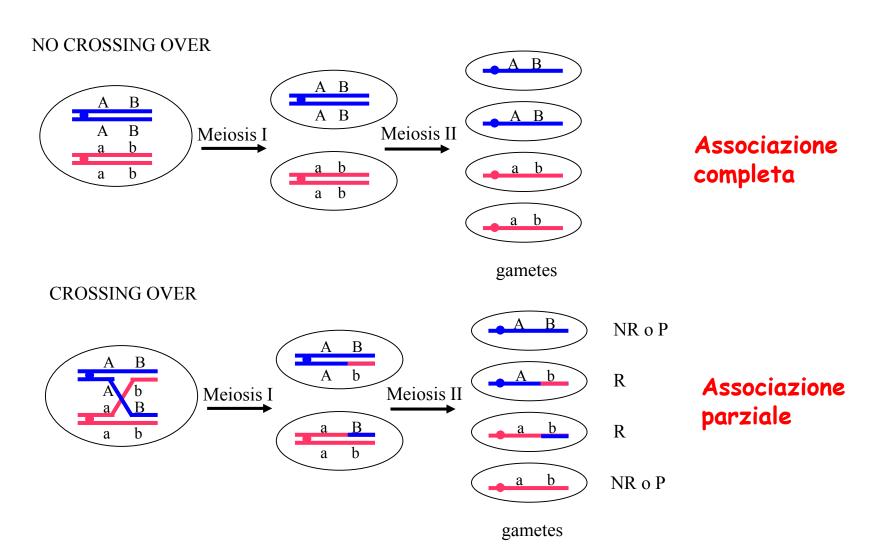
GENOTIF	FENOTIPO	
AaBb	(25%)	AB
Aabb	(25%)	Ab
aaBb	(25%)	αB
aabb	(25%)	ab

Rapporto genotipico nell'associazione completa



Rapporto genotipico nell'associazione parziale

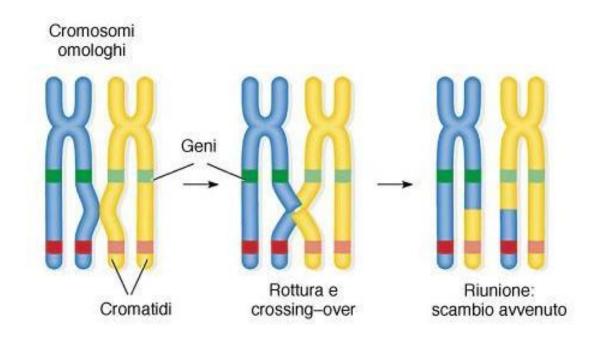




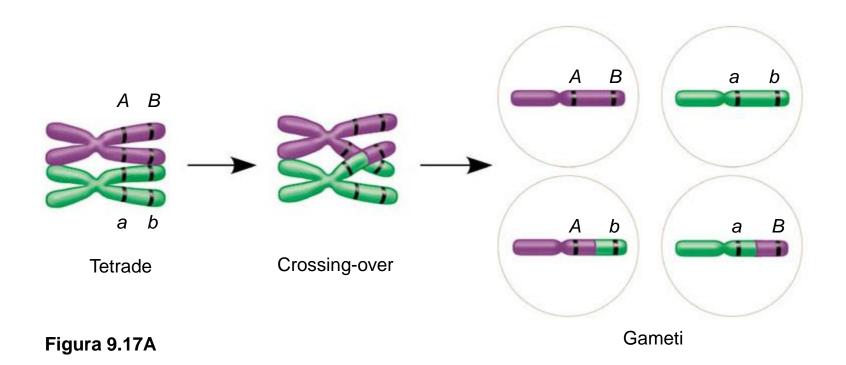
NR (Non Ricombinante) = P (Parentale) = nessun crossing over

R= Ricombinante = avvenuto crossing over

Durante la meiosi se avviene il crossing-over si ha uno scambio fisico reciproco di parti tra i due cromosomi omologhi (tra cromatidi non fratelli) con la formazione di nuove combinazioni alleliche.



Meccanismo di crossing-over tra due cromatidi non fratelli durante la profase meiotica dà origine a combinazioni ricombinanti (non parentali) dei geni concatenati •Il crossing-over *ricombina* i geni associati (che si trovano sullo stesso cromosoma) in un assortimento di alleli che non esisteva nei genitori.



La Meiosi

Profase I:

la cromatina si condensa, diventano visibili i cromosomi, e il fuso mitotico, scompaiono membrana nucleare e nucleoli.

I cromosomi omologhi (ciascuno formato da 2 cromatidi fratelli) di ogni coppia si avvicinano e si appaiano, formando una struttura detta tetrade con 4 cromatidi.

A questo punto può verificarsi un fenomeno <u>caratteristico ed esclusivo</u> <u>della meiosi, il crossing over.</u>

Il crossing over avviene tra 2 cromatidi non fratelli di una coppia di cromosomi omologhi.

Conseguenze della meiosi

Lo scambio tra cromatidi (non fratelli) non comporta perdita o guadagno di materiale genetico, ma solo un riassortimento.

Durante il crossing over si ha l'avvicinamento di 2 cromatidi e lo scambio di parti del cromatide stesso, con la formazione di una struttura detta **chiasma**.

Il crossing over avviene sempre 2 cromatidi non fratelli di una coppia di cromosomi omologhi.

I cromatidi che hanno subito crossing over sono detti <u>ricombinanti</u>, quelli che sono rimasti inalterati sono detti <u>parentali</u>.

Il fenomeno per il quale i geni non si assortiscono indipendentemente è chiamato:

CONCATENAZIONE O LINKAGE

La sua entità si calcola mediante la:

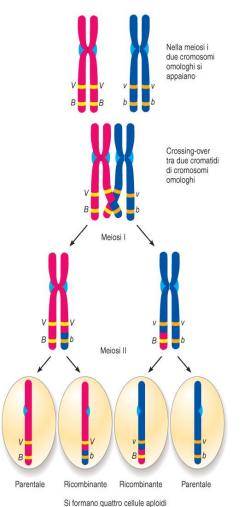
FREQUENZA DI RICOMBINAZIONE

numero di gameti ricombinanti numero di gameti totali

Geni associati

- Thomas Morgan (1910)usò il moscerino della frutta, Drosophila melanogaster, per dimostrare che i geni sono disposti sui cromosomi in maniera lineare
- L'assortimento indipendente non è applicabile quando due loci genici sono situati sulla stessa coppia di cromosomi omologhi, specialmente se non sono distanti.
- Questi loci genici sono associati e la loro tendenza ad essere ereditati insieme si definisce linkage

% di ricombinazione



- Nella progenie il numero di ricombinanti rispetto ai genotipi parentali dipende dal numero di crossing over
- Due loci hanno una % di ricombinazione che si calcola:

N° ricombinanti x 100 N° totale di figli

 In genere più due loci sono distanti, più frequentemente può avvenire un crossing over

FIGURA 10-12 | Il crossing-over.

Lo scambio di segmenti tra cromatidi di cromosomi omologhi permette la ricombinazione di geni associati. I geni che occupano loci distanti su un cromosoma hanno maggiori probabilità di essere separati da un crossing-over rispetto a quelli che si trovano in loci vicini



Es: SsTt (ST) X sstt (st)

dall'incrocio si ottengono i fenotipi seguenti:

FREQUENZA DI RICOMBINAZIONE

numero di gameti ricombinanti = 14 + 14 = 28 numero di gameti totali 100

UNA UNITA' DI MAPPA CORRISPONDE A 1 PRODOTTO RICOMBINANTE SU 100.

Le unità di mappa possono essere espresse anche in centimorgan (cM).

FREQUENZA DI RICOMBINAZIONE

numero di gameti ricombinanti X100 numero di gameti totali

SsTt (ST)

X

sstt (st)

Fenotipi parentali 72 %

Fenotipi ricombinanti 28 %

i geni S e T hanno una distanza di 28 unità di mappa o 28 centimorgan Poiché il crossing-over non è un fenomeno frequente sono maggiori le meiosi in cui non avviene il crossing-over rispetto a quelle in cui avviene e per questo motivo:

PREVALGONO I FENOTIPI PARENTALI

che sommati tra loro sono > del 50%

Ricordate:

```
ST 36%

Parentali
st 36%

St 14%

Ricombinanti
sT 14%
```

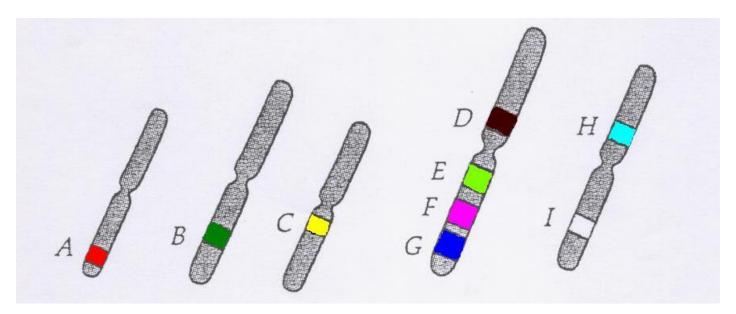
Geni per i quali si verificano le previsioni mendeliane sull'assortimento indipendente sono localizzati su diverse paia di cromosomi e sono definiti GENI INDIPENDENTI.

Geni localizzati sullo stesso cromosoma, sono fisicamente uniti e si definiscono

GENI ASSOCIATI o GENI CONCATENATI o GENI LINKED.

Geni concatenati e gruppi di concatenazione

Geni localizzati sullo stesso cromosoma appartengono allo stesso gruppo di concatenazione.



A,B,C: Geni non concatenati (indipendenti)

D,E,F,G: Geni dello stesso gruppo di concatenazione

H,I: Geni dello stesso gruppo di concatenazione

(A),(B),(C),(D-E-F-G),(H-I): Gruppi di concatenazione

Se i due geni sono completamente associati e quindi sono trasmessi sempre insieme si parla di ASSOCIAZIONE COMPLETA.

In realtà, l'associazione completa tra geni situati sullo stesso cromosoma rappresenta un'eccezione alla norma generale, che prevede invece un'ASSOCIAZIONE INCOMPLETA.

Si parla di associazione incompleta quando alleli situati sullo stesso cromosoma si separano per l'avvento del **CROSSING-OVER** nel tratto di cromosoma compreso tra i due geni analizzati.

Come si misura la distanza tra due geni associati?

.....si misura in unità di mappa

Unità di mappa: distanza tra due geni che permette di ottenere un gamete ricombinante (portatore di un crossing over) ogni 100 gameti

In onore a T.H. Morgan: 1 unità di mappa = 1 centiMorgan (cM)

1cM equivale alla distanza tra due geni che dà una frequenza di ricombinazione dell'1%. La distanza di mappa è quindi uguale alla frequenza di ricombinazione scritta come percentuale.

La distanza di mappa non è una distanza fisica ma genetica

I geni sono collocati sui cromosomi in ordine lineare.

Per comprendere l'esatta localizzazione dei geni è necessario costruire una mappa genetica per determinare: l'ordine lineare dei geni e la distanza relativa tra i vari geni cioè la distanza di mappa.

<u>UNITA' DI MAPPA GENETICA</u> rappresenta la distanza tra coppie di geni per i quali 1 prodotto della meiosi su 100 è ricombinante.

1 unità di mappa (uM) = 1 centimorgan (cM) è la frequenza dei ricombinanti all'1%.

La ricombinazione tra 2 geni associati può essere utilizzata per stabilire la loro distanza sul cromosoma.

La frequenza di ricombinazione può variare da 0 a 50: sarà 0 in assenza di ricombinazione sarà 50 nel caso di indipendenza.

Tali frequenze si calcolano mediante il reincrocio tra l'eterozigote F1 e l'omozigote recessivo.

Per i caratteri legati al sesso ogni evento di ricombinazione che si è verificato durante la gametogenesi femminile sarà possibile evidenziarlo immediatamente nella progenie maschile essendo emizigote per il cromosoma X.

Come si misura la distanza tra due geni associati?

......con la Frequenza di ricombinazione:

```
progenie ricombinante
----- x 100
totale progenie
```

MAPPE DI CONCATENAZIONE

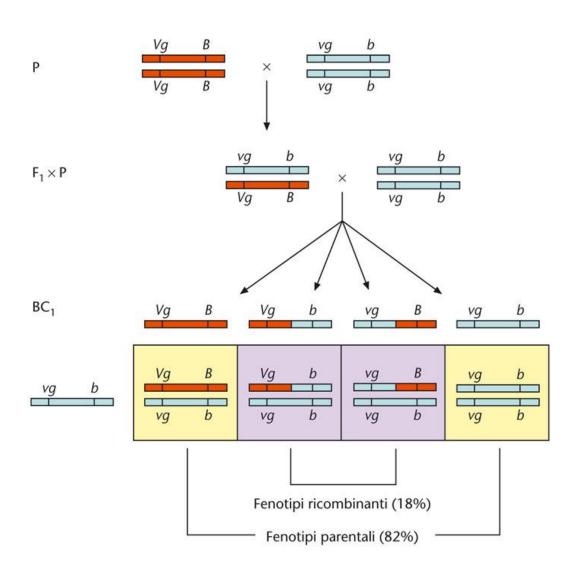
La percentuale di ricombinanti può essere utilizzata come misura quantitativa della distanza tra 2 geni.

La distanza di mappa tra due geni è misurata in *unità di* mappa (um) o centiMorgan (cM).

1 "cM" o "uM" è l'intervallo entro il quale avviene l'1% di eventi di crossing-over.

Gli incroci genetici forniscono le *frequenze di* ricombinazione (F.R.) che vengono utilizzate per stimare la distanza di mappa; quindi 1 um = F.R. dell'1%.

ASSOCIAZIONE IN DROSOPHILA: ESPERIMENTI DI MORGAN

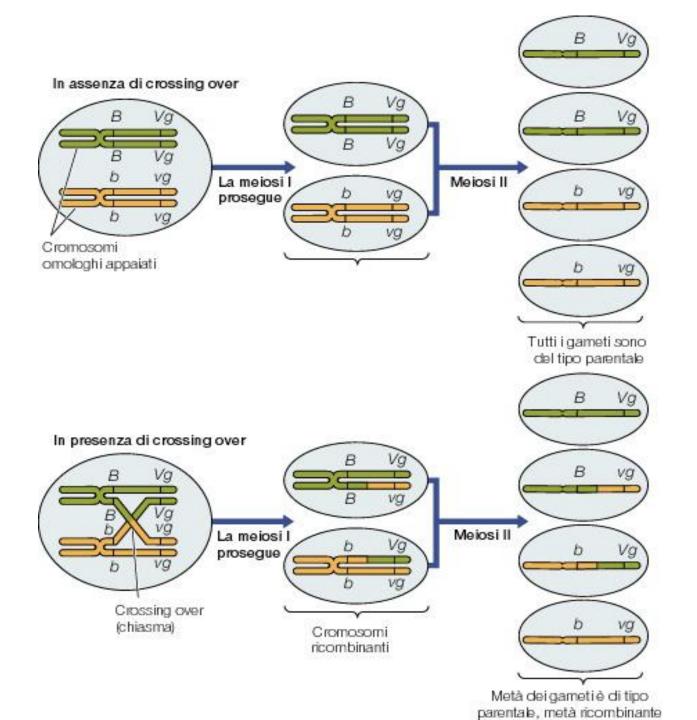


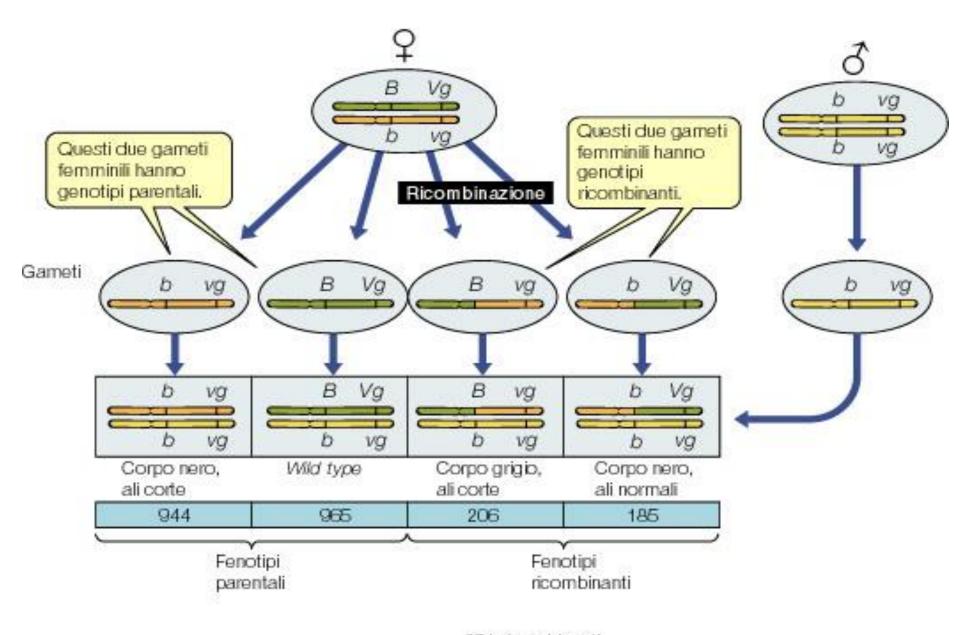
Vg = ali lunghe vg = ali vestigiali B = corpo grigio

b = corpo nero

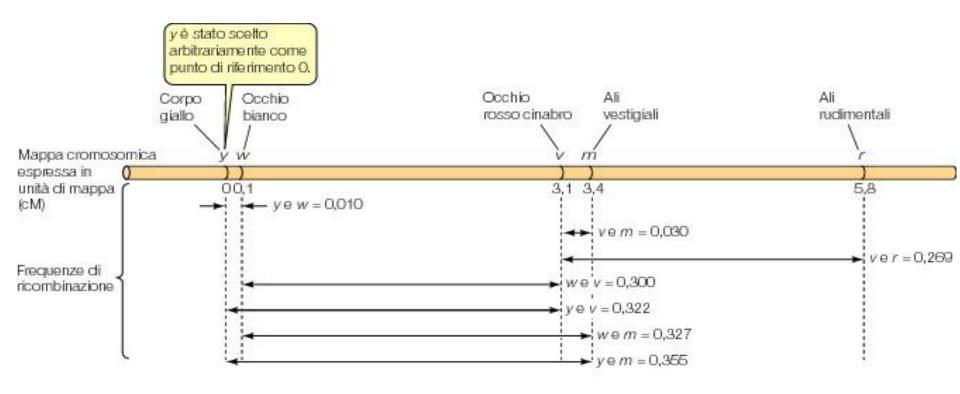
Figura 3.8

Basi cromosomiche della ricombinazione del diibrido *Vgvg Bb* di *Drosophila*.





FREQUENZA DI RICOMBINAZIONE = 391 ricombinanti = 0,17



Mappaggio di loci attraverso l'analisi della frequenza di ricombinazione